

ALLEGATO B – REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI CON PROCEDURA VALUTATIVA

(in attuazione dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 e dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021)

Art. 1 – Disposizioni generali

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure valutative per le progressioni tra Aree diverse del personale dipendente, ai sensi dell'art. 13 del CCNL 16 Novembre 2022 d'ora in avanti denominate "progressioni verticali speciali", temporalmente limitate alla finestra temporale compresa tra il 1° aprile 2023 ed il 31 dicembre 2025 in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L.n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021. Le Aree sono quelle indicate dal sistema di classificazione di cui al vigente C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali.

La progressione tra le Aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da un'Area a quella immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo valutativo.

L'Amministrazione, al fine di valorizzare l'esperienza e la professionalità maturate ed effettivamente utilizzate all'interno dell'Ente, può, in coerenza con i fabbisogni di personale, destinare anche risorse contrattuali aggiuntive per le procedure speciali di progressione verticale effettuate ai sensi dell'art 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 16 novembre 2022 e dell'art. 52, comma - 1 bis penultimo periodo del d. lgs. n. 165/2001, nella misura massima dello 0,55% del m.s. 2018 per la progressione tra le Aree effettuate con la procedura transitoria.

Art. 2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alle procedure speciali per la progressione verticale esclusivamente i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande ed inquadrati nell'Area immediatamente inferiore a quella correlata al profilo oggetto di selezione. A tal fine verranno valutati, sia i periodi di servizio prestati a tempo determinato nella categoria sottostante, sia i periodi di servizio prestati (anche a tempo determinato) presso altri enti locali nella categoria sottostante. Verranno valutati anche periodi di servizio non continuativi e/o part time.

I requisiti per l'accesso alla procedura valutativa sono quelli indicati nella tab. C di corrispondenza allegata al CCNL 16/11/2022 ovvero:

-Progressione dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

Assolvimento obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

-Progressione dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori;

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

Assolvimento obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

-Progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari ed EQ.

Diploma di laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

Può essere comunque oggetto di valutazione l'esperienza maturata, anche a tempo determinato, in aree superiori.

I titoli di studio devono essere attinenti al profilo oggetto di procedura valutativa, e per particolari profili, in relazione alla specificità delle mansioni svolte ovvero al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo ulteriore, come specificamente individuati dal singolo avviso di selezione.

Art. 3 – Avviso di selezione

Gli avvisi di selezione sono pubblicati per almeno quindici giorni nella home page del sito istituzionale, in Amministrazione Trasparente nella sezione “bandi di concorso”.

Nell'avviso dovranno essere indicati:

- il numero, l'area e il profilo professionale del/i posto/i da coprire;
- i requisiti generali richiesti per la partecipazione alla procedura valutativa; l'unità organizzativa cui l'unità selezionata sarà assegnata;
- gli elementi di valutazione con specificazione dei punteggi massimi e dei rispettivi criteri di attribuzione;
- il termine entro il quale dovranno pervenire le domande dei candidati e l'obbligo di accludere, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e di curriculum vitae e professionale che evidenzia la posizione di lavoro e le mansioni svolte, le esperienze ogni eventuale e ulteriore disposizione di dettaglio relativa alla specifica procedura comparativa indetta.

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere inderogabilmente posseduti entro la data di scadenza dell'avviso e permanere fino al momento della proposta di stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova area in favore del vincitore della selezione.

È fatta salva la possibilità dell'Ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione dopo la scadenza dell'avviso originario. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le medesime modalità dell'avviso. Restano ferme le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti richiesti. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 4 – Domanda di partecipazione ed ammissione dei candidati

La domanda di ammissione alla procedura valutativa deve essere presentata entro il termine perentorio stabilito dall'Avviso secondo le modalità dal medesimo previste.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

Decorso il termine di presentazione delle domande, l'Amministrazione provvede alla preliminare verifica di ammissibilità delle domande nell'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dal presente Regolamento e dall'Avviso di selezione, invitando, ove occorra, i candidati alla regolarizzazione delle domande nei termini e con le modalità indicate nella richiesta istruttoria. Il mancato perfezionamento di quanto richiesto o l'inosservanza del termine stabilito comportano l'automatica esclusione dalla procedura valutativa.

Sono comunque irregolarità insanabili e, come tali, comportano l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall'Avviso;
- l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alla generalità personali, tali da non consentire alcuna identificazione;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 65, comma 1, lett. C-bis) del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82;
- l'errata indicazione della selezione alla quale si intende partecipare;

- altre circostanze eventualmente specificate nei singoli bandi.

L'ammissione o l'esclusione dalla selezione viene disposta con determinazione del Dirigente competente in materia di gestione delle risorse umane.

L'ammissione sarà comunicata agli interessati mediante pubblicazione del relativo elenco con il solo numero di protocollo della domanda sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dati. Ai candidati non ammessi è data comunicazione individuale dell'avvenuta esclusione mediante notifica nella sede di lavoro o all'indirizzo PEC eventualmente indicato nella domanda di ammissione, ovvero con altra modalità indicata nel bando di selezione, con l'indicazione della motivazione che ha portato all'esclusione dalla procedura.

Gli elenchi dei candidati ammessi e le determinazioni assunte dal Dirigente competente nella gestione delle risorse umane sono trasmessi, unitamente alle domande di partecipazione, alla Commissione esaminatrice all'atto del suo insediamento.

Art. 5 – Elementi di valutazione della procedura comparativa e relativi punteggi

Costituiscono elementi di valutazione della procedura valutativa di progressione verticale:

- a. esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b. titolo di studio;
- c. competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate, competenze acquisite nei contesti lavorativi.

Il peso degli elementi di valutazione sopra indicati è così determinato:

Per i passaggi dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti:

- a. Esperienza maturata Max 60%
- b. Titolo di Studio Max 20%
- c. Competenze Professionali Max 20%

Per i passaggi dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori:

- a. Esperienza maturata Max 50%
- b. Titolo di Studio Max 20%
- c. Competenze Professionali Max 30%

Per i passaggi dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:

- a. Esperienza maturata Max 40%
- b. Titolo di Studio Max 15%
- c. Competenze Professionali Max 45%

Art. 6 – Punteggi

Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione all'area superiore, l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo di punti 100 è così attribuito:

per posti dell'Area degli Operatori Esperti

A. Esperienza maturata Max punti 60:

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$V_a = (R_a/R_{max}) * P_{max}$$

Dove

V_a=il punteggio attribuito al candidato «a»,

R_a= è il numero di anni di esperienza maturati dal candidato «a»,

R_{max}= il numero massimo di anni di esperienza posseduti dai Concorrenti,

P_{max}= il punteggio massimo attribuibile

B. Titolo di Studio Max punti 20

diploma secondario di secondo grado: 20 punti

C. Competenze Professionali attinenti Max 20 punti così attribuiti:**C1. Competenze acquisite in percorsi formativi (qualificazioni) max punti 5**

Corsi professionali della durata minima di trecento ore con superamento di esame finale punti 0,005 per ogni ora fino ad un max di punti 5, purché pertinente con la qualifica da rivestire;

C2. Competenze certificate max punti 5 punti

punti 1 per ogni certificato fino ad un max di punti 5 (ad es. informatiche o linguistiche)

C3. Competenze acquisite nel contesto lavorativo max punti 10

C3.1. Mansioni superiori conferite con provvedimento formale, prestate anche presso altra pubblica amministrazione punti 2,5 per ogni provvedimento max punti 5. Le mansioni superiori devono essere pertinenti al profilo professionale da ricoprire e possono essere valutate una sola volta.

C3.2 Media delle ultime tre valutazioni max punti 5.

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$P_n = (P_{an}/PM) * 5,$$

dove P_n è il punteggio da attribuire al candidato n , PM è il punteggio più alto attribuito nelle procedure di valutazione risultante dalla media degli ultimi tre anni e P_{an} è il punteggio medio ottenuto dal candidato n negli ultimi tre anni.

per posti dell'Area degli Istruttori**A. Esperienza maturata Max punti 50.**

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$V_a = (R_a/R_{max}) * P_{max}$$

Dove

V_a = il punteggio attribuito al candidato «a»,

R_a = è il numero di anni di esperienza maturati dal candidato «a»,

R_{max} = il numero massimo di anni di esperienza posseduti dai Concorrenti,

P_{max} = il punteggio massimo attribuibile

B. Titolo di Studio Max punti 20

-Diploma secondario di secondo grado punti 20

C. Competenze Professionali attinenti Max Punti 30**C1. Competenze acquisite in percorsi formativi (qualificazioni) max punti 5**

Corsi professionali della durata minima di trecento ore con superamento di esame finale punti 0,005 per ogni ora fino ad un max di punti 5, purché pertinenti con la qualifica da rivestire;

C2. Competenze acquisite nel contesto lavorativo max punti 15

-Mansioni superiori conferite con provvedimento formale punti 8

-Incarichi specifiche Responsabilità punti 7

C3. Media delle ultime tre valutazioni max punti 10.

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$P_n = (P_{an}/PM) * 10,$$

dove P_n è il punteggio da attribuire al candidato n , PM è il punteggio più alto attribuito nelle procedure di valutazione risultante dalla media degli ultimi tre anni e P_{an} è il punteggio medio ottenuto dal candidato n negli ultimi tre anni.

per posti dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**A. Esperienza maturata Max punti 40:**

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$V_a = (R_a/R_{max}) * P_{max}$$

Dove

V_a = il punteggio attribuito al candidato «a»,

Ra = è il numero di anni di esperienza maturati dal candidato «a»,

Rmax = il numero massimo di anni di esperienza posseduti dai Concorrenti,

Pmax = il punteggio massimo attribuibile

B. Titolo di Studio attinente Max punti 15

-Laurea Triennale punti 5

-Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento punti 10

C. Competenze Professionali attinenti Max Punti 45

C1. Competenze certificate max punti 5 (competenze informatiche o linguistiche) come di seguito specificato:

-competenze linguistiche liv. A, punti 1, liv. B punti 2, liv. C punti 3

-competenze digitali liv. BASE punti 1, liv. STANDARD/FULL STANDARD, punti 2;
liv. EXPERT punti 3

C2. Competenze acquisite nel contesto lavorativo max punti 20

-Mansioni superiori punti 12 purché pertinenti con la qualifica e le attività da rivestire.

-Specifiche responsabilità 12 purché pertinenti con la qualifica e le attività da rivestire.

C3. Media delle ultime tre valutazioni max punti 20.

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$P_n = (P_{an}/P_M) * 20,$$

dove P_n è il punteggio da attribuire al candidato n , P_M è il punteggio più alto attribuito nelle procedure di valutazione risultante dalla media degli ultimi tre anni e P_{an} è il punteggio medio ottenuto dal candidato n negli ultimi tre anni.

Per tutti i passaggi di area è considerato “attinente” tutto ciò che può essere considerato in correlazione con funzioni o attività riferibili al posto oggetto della selezione, in quanto comportante un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle medesime funzioni ed attività.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

La procedura valutativa dei candidati ammessi a selezione per la progressione verticale tra Aree è effettuata, sulla base di quanto previsto dal precedente articolo 5, da una apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento dell’Amministrazione, tenuto conto del posto da coprire e dei contenuti di attività del profilo.

La Commissione esaminatrice è composta da tre membri tra cui individuare il Presidente. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Art. 7 - Formazione della graduatoria finale

La graduatoria finale è formata secondo l’ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.

Le graduatorie avranno validità per l’annualità in corso e saranno utilizzate nella misura e nei limiti di progressione verticale previste nel Piano del Fabbisogno di Personale dell’anno di riferimento. La graduatoria non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive, non trattandosi di graduatoria concorsuale. È consentito l’utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all’elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all’assunzione nella nuova categoria da parte del dipendente dichiarato vincitore, o di cessazione del dipendente sopravvenuta purché l’evento ricada nel medesimo anno finanziario in cui è intervenuta l’approvazione della deliberazione del piano occupazionale.

Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell’Area immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione ed oggetto di valutazione. I vincitori sono



esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.

Al dipendente assunto nella nuova Area verrà riconosciuta la trasposizione, nonché il godimento, di tutti gli istituti contrattuali che hanno avuto maturazione prima della progressione di carriera e non siano stati fruiti.

Articolo 8 – Entrata in vigore e rinvio

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni verticali.